



GIUSEPPE BATTISTON

L'attore udinese porterà il 25 e 26 gennaio 2019 al teatro Palamostre il "suo" Winston Churchill



Mercoledì 5 Settembre 2018
www.gazzettino.it

Sono ventitré le proposte artistiche della nuova stagione Contatto curata dal Ccs che aprirà il 25 ottobre (replica il 26) con Il canto della caduta di Marta Cuscunà e proporrà al suo interno anche diversi lavori internazionali tra cui 1984

Riflessioni sul presente

TEATRO D'INNOVAZIONE

Connessioni reali e virtuali, condivisioni di esperienze, scambio di saperi: un'immagine (quella della campagna per la nuova stagione), ma anche una filosofia di vita, che contraddistingue, soprattutto quest'anno, il percorso del Ccs - Teatro stabile di innovazione del Fvg.

LA STAGIONE A UDINE

Forte delle collaborazioni sempre più strette con altre realtà culturali (in particolare l'Università di Udine e il Conservatorio Tomadini che arricchiscono il progetto Tx2 tra Teatro San Giorgio e Palamostre anche con musica, laboratori e incontri), il programma di Teatro Contatto 37 si svilupperà in 23 proposte artistiche per 44 serate di spettacolo dal vivo con ospiti, tra gli altri, Matthew Lenton, l'Agrupación Señor Serrano, i Motus con La Mama di New York e Pippo Delbono.

PRODUZIONI DI CASA

Ad aprire la stagione, tra ottobre e novembre, saranno i progetti produttivi targati Ccs: si parte con la prima italiana de **Il canto della caduta** di Marta Cuscunà (25 e 26 ottobre), coproduzione italiano-portoghese che, con l'impiego di innovative tecnologie robotiche applicate a pupazzi teatrali, racconta il mito ladino dei Fanes. Dall'8 novembre (per un mese) andrà in scena il nuovo progetto di teatro partecipato curato da Rita Maffei, **L'Assemblea**, una riflessione sull'eredità della rivoluzione del '69, che vede come protagoniste donne di diverse generazioni. Il 16 e il 17 novembre, invece, farà tappa a Udine la tournée di 1984, basato sul celebre romanzo di Orwell e diretto dal regista scozzese Matthew Lenton, direttore artistico e fondatore della compagnia Vanishing Point di Glasgow, che a partire da un'indagine sulla verità e



DA GEORGE ORWELL Il pluripremiato regista britannico, Matthew Lenton dirige un cast di attori italiani in 1984, uno dei primi esempi di letteratura distopica, e lo proporrà al pubblico udinese il 16 e 17 novembre al teatro Palamostre

sulle diverse forme di controllo del pensiero attraverso i mezzi di comunicazione di massa, mette in luce quanto Orwell sia attuale oggi più che mai, in un mondo costantemente sorvegliato e costretto in un pensiero binario dai social media, il più sofisticato mezzo di manipolazione.

Altra grande produzione internazionale, che vede il Ccs tra le fila, è **Kingdom**, della compagnia catalana Agrupación Señor Serrano (Leone d'Argento alla Biennale), una irriverente riflessione sul consumismo che si sviluppa tra azione dal vivo, proiezioni video e modellini in scala (29 e 30 marzo). Portano la firma del Teatro stabile di innovazione del Fvg anche **Un intervento**, disputa eti-

co-politica sugli interventi bellici dell'Occidente, per la regia di Fabrizio Arcuri che debutterà dal 7 al 23 febbraio; **Se non sporca il mio pavimento**, nuovo lavoro di Giuliano Scarpinato sulle fragilità dell'adolescenza, a partire da un recente fatto di cronaca nera (21 marzo). **Il vangelo delle beatitudini** di Aida Tallente (23 febbraio); e **Overload** dei toscani Sotterraneo (19 gennaio).

ALTRI GRANDI NOMI

Anche per quanto riguarda l'ospitalità, a Udine arriveranno grandi nomi del teatro nazionale e internazionale: il 25 e il 26 gennaio, tornerà Giuseppe Battiston, impegnato a interpretare sul palco **Winston Churchill**; **Panorama** (2 marzo) è invece il nuovo la-

vorato che gli italiani Motus hanno creato per la compagnia La Mama dell'East Village newyorkese, una performance sul nomadismo e sul diritto umano all'essere in movimento, ai tempi di Trump. Incentrato su **La gioia** è il nuovo spettacolo di Pippo Delbono, tra esplosioni di danze, circo, tango, parole e silenzi (14 marzo) mentre lo psichiatra Peppe Dell'Acqua, per molti anni a fianco di Franco Basaglia, salirà sul palco con Massimo Cirri, raccontando la storia della legge 180 (30 novembre). Il 17 aprile, invece, andrà in scena **Tango glaciale reloaded** di Mario Martone, uno spettacolo che debuttò nel 1982 e che il regista riporta a teatro con attori della nuova generazione. La chiusura di stagio-

ne è affidata infine a Thiago Rodriguez: il regista portoghese attualmente impegnato nell'Ecole des Maitres proporrà **By Heart**, un racconto sull'importanza della memoria, che coinvolge il pubblico giocando sul confine fra teatro, finzione e realtà.

Tra gli altri ospiti, **Davide Enia**, **Teresa Ludovico**, **Nicoletta Oscuro** e **Giorgina Pi**.

DANZA CONTEMPORANEA

Gli appuntamenti saranno con Francesco Collavino (**Catastrofe**, 15 dicembre), con Annamaria Ajmone e Marcela Santander (**Mash**, 15 dicembre), e con la coreografa Simona Bertozzi e il suo **Joie de vivre** (16 febbraio).

Alessia Pilotto

© RIPRODUZIONE RISERVATA